

# ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI CAMPAGNA E DEL DATA BASE SGSS ARCHEODB

## Avvertenze importanti

### 1) Modalità di compilazione delle schede in relazione alle finalità del progetto

La schedatura di SGSS ArcheoDB è stata creata per la raccolta dei dati archeologici utili a comprendere l'evoluzione dell'ambiente della pianura emiliano romagnola e del popolamento che vi insistette nell'antichità. Per questo motivo tutti i dati collocabili con una buona approssimazione sul territorio risultano significativi e vanno registrati nel Data Base.

Poiché tuttavia il primo obiettivo del progetto è quello di verificare le datazioni dei suoli della pianura tramite il riscontro con la profondità dei ritrovamenti archeologici, hanno naturalmente particolare importanza i dati di cui è nota la quota di rinvenimento, specialmente nel caso in cui essa corrisponda ad un piano d'uso antico. Per questo motivo tali indicazioni, qualora disponibili, non devono essere mai tralasciate, indicando tutti i piani noti e, come si vedrà successivamente più nel dettaglio, indicando l'affidabilità e la precisione di ogni dato registrato.

Viste le finalità interdisciplinari del progetto e soprattutto il fatto che utilizzatori principali della banca dati saranno i geologi del Servizio regionale, è fondamentale che la scheda sia compilata con un linguaggio privo di eccessivi tecnicismi archeologici e di abbreviazioni di difficile comprensione, adottando cioè un vocabolario, per quanto possibile, non settoriale.

### 2) Controlli del sistema e vocabolari predefiniti

Per favorire la compilazione delle schede in modo corretto sono stati predisposti una serie di controlli automatici che verificano che alcuni dati ricadano entro un intervallo di valori verosimile (ad esempio la data della scoperta del sito deve essere anteriore a quella attuale) e/o coerente con altri dati ad essi correlati (ad esempio la profondità della quota di testa deve essere minore o uguale a quella di fondo). Tali controlli sono finalizzati specialmente ad evitare i più banali errori di battitura; nel caso i valori inseriti non rispettino i parametri stabiliti non è possibile salvare quanto scritto finché l'errore non viene corretto. In poche parole i pulsanti "OK" e "Applica" di ogni finestra sono attivi solamente quando i dati siano coerenti.

Inoltre per garantire la coerenza del lavoro dei singoli compilatori con gli standard generali molti campi sono stati indicizzati con vocabolari predefiniti, che favoriranno anche le successive fasi di analisi. In molti casi tale indicizzazione non esclude la possibilità di inserire nuove voci (ad esempio per i toponimi o per la bibliografia) mentre in altri tale opportunità è riservata all'amministratore del sistema, che deve essere contattato in caso di particolari necessità. In nessun caso si devono apportare modifiche alla struttura del database.

## Organizzazione del database

L'unità base di ArcheoDB è la scheda di sito, destinata a censire i ritrovamenti archeologici localizzati in ciascuna unità topografica; in essa sono pertanto contenuti tutti i dati relativi alla localizzazione e modalità del ritrovamento, al contesto geomorfologico, all'utilizzo attuale del suolo e a tutte quelle informazioni relative al sito in toto. Se quindi due strutture facevano parte della medesima unità (ad esempio un insediamento rustico e la fornace annessa) esse dovranno essere schedate nel medesimo sito. Analogamente diverse fasi di frequentazione o popolamento che si siano sovrapposte sul medesimo sito (ad esempio una *domus* romana a cui si sia sovrapposta una necropoli tardoantica) dovranno essere schedate unitariamente.

Per poter rendere conto della complessità dei dati che si possono riferire al medesimo sito e trasformarli in dati analizzabili secondo vocabolari prestabiliti, in particolar modo nei casi in cui sia presente una significativa stratigrafia archeologica, si è deciso di articolare il sistema collegando alla scheda base di sito un numero aperto di schede di fase, in cui verranno raccolte tutte le informazioni relative a ciascun periodo di insediamento nell'area, dalle profondità di testa e di fondo degli strati ad esso riferibili alla descrizione in forma succinta di quanto rinvenuto, nell'ottica di una agevole comprensione dell'importanza e dell'affidabilità del rinvenimento censito e quindi delle eventuali quote ad esso relative. A ciascuna fase potranno essere associati uno o più piani di calpestio, la cui indicazione, qualora disponibile, è di fondamentale importanza.

Si deve quindi intendere per fase ogni periodo di utilizzazione dell'area, al termine del quale siano riconoscibili consistenti cambiamenti nelle modalità del popolamento o negli occupanti dell'area; al contrario eventuali mutamenti di minore portata, ad esempio una ripavimentazione di un edificio che mantenga la sua destinazione d'uso, andranno indicate nella descrizione della fase, e potranno corrispondere alla registrazione di diversi piani di calpestio.

### **Apertura a ulteriori utilizzi del database**

La schedatura, nata all'interno dello studio dell'evoluzione recente della pianura emiliano-romagnola, è stata progettata per raccogliere uno spettro più ampio di dati rispetto a quelli strettamente inerenti al progetto, perché essa possa essere uno strumento utile a più tipi di utenza e aperto a nuovi utilizzi in futuro. Per questo motivo sono stati inclusi alcuni campi per contenere ulteriori informazioni, quali i dati catastali, che potranno essere utili nell'ottica della tutela dei siti censiti. Tali campi, la cui peculiarità sarà segnalata di volta in volta nelle istruzioni di compilazione, devono essere completati solo nel caso che i dati siano immediatamente disponibili, senza aggravio dei costi e dei tempi della ricerca.

## **Compilazione del Data Base**

## SCHEDA DI SITO

*Introduzione - La scheda di sito, come illustrato nella premessa, è la scheda principale del database, quella che corrisponde ad ogni unità censita. Essa deve essere quindi compilata per prima, e in particolare devono essere subito indicati i nomi del sito e del responsabile della scheda. Dopo che questi dati sono stati registrati cliccando il pulsante "Applica" e il sistema ha verificato che non sia stato creato un doppione di una scheda già esistente, si attivano anche le sottoschede relative alle fasi e alle indicazioni della bibliografia, degli archivi ecc.*

Di seguito vengono menzionati, uno per uno, i campi di compilazione secondo il seguente criterio:

**[Nome del campo]** = rappresenta il nome del campo come indicato nella scheda cartacea;

**[Nome del campo]** = rappresenta il nome del campo come indicato nella finestra del DataBase;  
a seguire: la descrizione del campo stesso.

*Nota: Nel testo si fa riferimento a campi che accettano valori di tipo "SI / NO". Questi campi, sulle finestre del DataBase, sono rappresentati da pulsanti: quando il pulsante è giù, cioè appare come se fosse stato premuto, significa che il campo ha valore "SI"; quando il pulsante è su significa che il campo ha valore "NO".*

The screenshot shows a software window titled "Modifica il sito archeologico 'F184\_01'". It contains several input fields and buttons. At the top, there is a text field for "Sito archeologico" containing "F184\_01" and a checked checkbox. Below it is a dropdown menu for "Responsabile della scheda" with "Ilaria Di Cocco" selected, and a red plus button and a pencil icon. There are two empty text fields for "Quota PC s.l.m." and "Quota rilevata in campagna". Below these are three tabs: "Dettagli ubicazione" (selected), "Dettagli ritrovamento", and "Geomorfologia". Under "Dettagli ubicazione", there is a dropdown for "Toponimo" with "San Silvestro" selected, a red plus button, and a pencil icon. A dropdown for "Precisione e affidabilità dell'ubicazione" is set to "alta". A large text area for "Descrizione ubicazione" is empty. Below the tabs are several buttons: "Vincoli", "No proposte di tutela", "No archivi", "Biblio.", "Fasi", "Topografiche", "No catastali", and "No rilevamenti". A table with columns "ordine", "tipologia", and "descrizione" is visible, with one row containing "0", "luogo di culto", and "Scavi svolt". To the right of the table is a section for "Piani di calpestio" with a plus button and a pencil icon. At the bottom are buttons for "Reset", "OK", "Annulla", and "Applica".

This is a close-up of the top part of the window. It shows the "Sito archeologico" field with "F184\_01" and a checked checkbox. Below it is the "Responsabile della scheda" dropdown with "Ilaria Di Cocco" and a red plus button and a pencil icon. At the bottom of this section are the "Quota PC s.l.m." and "Quota rilevata in campagna" fields.


### [Codice Sito]

#### [Sito archeologico] Campo obbligatorio (255 caratteri max)

Identifica il sito in modo univoco, secondo un codice complesso, composto dalla sigla del gruppo responsabile dell'inserimento dati, assegnata dal Servizio Geologico, e da un numero progressivo. Il DataBase non permette l'inserimento dello stesso codice per due siti differenti e ne segnala l'errore.

### [Responsabile della scheda]

#### [Responsabile della scheda] Campo obbligatorio (255 caratteri max)

Inserire il nome e il cognome per esteso del responsabile della scheda, scegliendolo dall'elenco di quelli presenti o aggiungendolo ad esso tramite il pulsante rosso . Nel caso che si compiano errori di battitura è possibile modificare il nome del responsabile selezionato mediante il pulsante



Nota: Se la procedura seguita non è corretta, ad esempio se il nome viene scritto direttamente nella finestra, non è possibile salvare la scheda.

#### **[Piano di campagna (quota in metri s.l.m.)]**

##### **[Quota PC s.l.m.]**

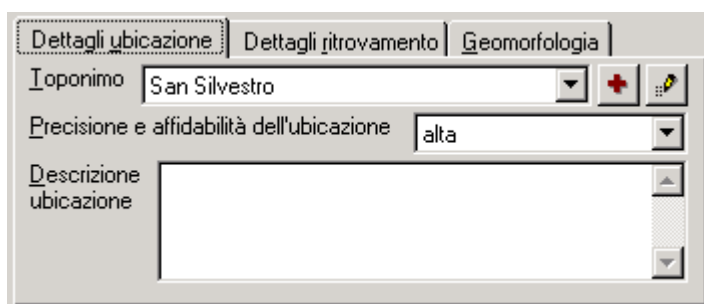
Inserire la quota del piano di campagna rilevata in metri sul livello del mare. La quota deve essere presa nel punto dal quale si è partiti per misurare la profondità di ogni fase; se ciò non è possibile sarà ricavata dalla cartografia a disposizione, indicando tale mancanza di precisione nel campo seguente.

#### **[Piano di campagna (rilevata direttamente)]**

##### **[Quota rilevata in campagna]**



Selezionare [si] se la quota è stata rilevata direttamente e quindi da ritenere precisa, selezionare [no] in caso contrario. Se non si dovesse selezionare né [si] né [no] o entrambe, la quota indicata sarà da considerarsi imprecisa.

### **Dettagli dell'ubicazione** *Dettagli ubicazione*



#### **[Toponimo vicino]**

##### **[Toponimo] (255 caratteri max)**

Scrivere il toponimo più vicino possibile che sia indicato nelle CTR 1:10.000. Inserire una voce già presente nell'elenco o aggiungerne una nuova tramite il pulsante rosso . Nel caso che si compiano errori di battitura è possibile modificare il nome del toponimo selezionato mediante il pulsante .

Nota: Se la procedura seguita non è corretta, ad esempio se il toponimo viene scritto direttamente nella finestra, non è possibile salvare la scheda.

#### **[Precisione e affidabilità dell'ubicazione]**

##### **[Precisione e affidabilità dell'ubicazione]**

è possibile indicare tre diversi gradi di affidabilità:

- alta: l'ubicazione è stata verificata di persona o è stata indicata da una fonte affidabile su un adeguato supporto cartografico.
- media: l'ubicazione è nota da fonte bibliografica senza un preciso riscontro in cartografia.
- bassa: la fonte dell'ubicazione è imprecisa o poco affidabile, ad esempio fa solo riferimento al toponimo di un vicino centro abitato.

#### **[Descrizione dell'ubicazione]**

##### **[Descrizione ubicazione] (testo libero)**

Descrivere gli elementi utilizzati per l'ubicazione del sito, specialmente se la sua collocazione in cartografia risulta approssimativa, e le caratteristiche del sito, qualora utili alla comprensione del

ritrovamento; ad esempio può essere utile indicare che la zona del ritrovamento è prossima ad un corso d'acqua che ha intaccato o sovralluvionato i suoli ecc.

## Dettagli sul ritrovamento

### *Dettagli ritrovamento*



#### [Anni del ritrovamento]

##### [Anni del ritrovamento]

Indicare l'anno, o l'intervallo di tempo, in cui è avvenuta la scoperta del sito oggetto della scheda.

#### [Effettuato scavo archeologico]

##### [Scavo effettuato]

Selezionare [si] nel caso in cui il sito sia stato indagato per mezzo di uno scavo archeologico sistematico, selezionare [no] in caso contrario. Se non si dovesse selezionare né [si] né [no] o entrambe, il sito sarà considerato non indagato mediante scavo archeologico.

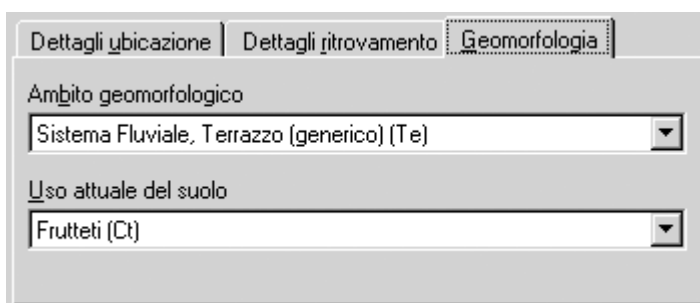
#### [Modalità del ritrovamento]

##### [Modalità del ritrovamento]

Selezionare una tra le modalità indicate, corrispondente a quella della prima scoperta del sito.

## Geomorfologia

### *Geomorfologia*



#### [Ambito Geomorfologico]

##### [Ambito Geomorfologico]

Indicare, se conosciuto, l'ambito geomorfologico principale nel quale giace il sito rilevato, facendo riferimento allo specifico vocabolario indicato.

#### [Uso attuale del suolo]




##### [Uso attuale del suolo]

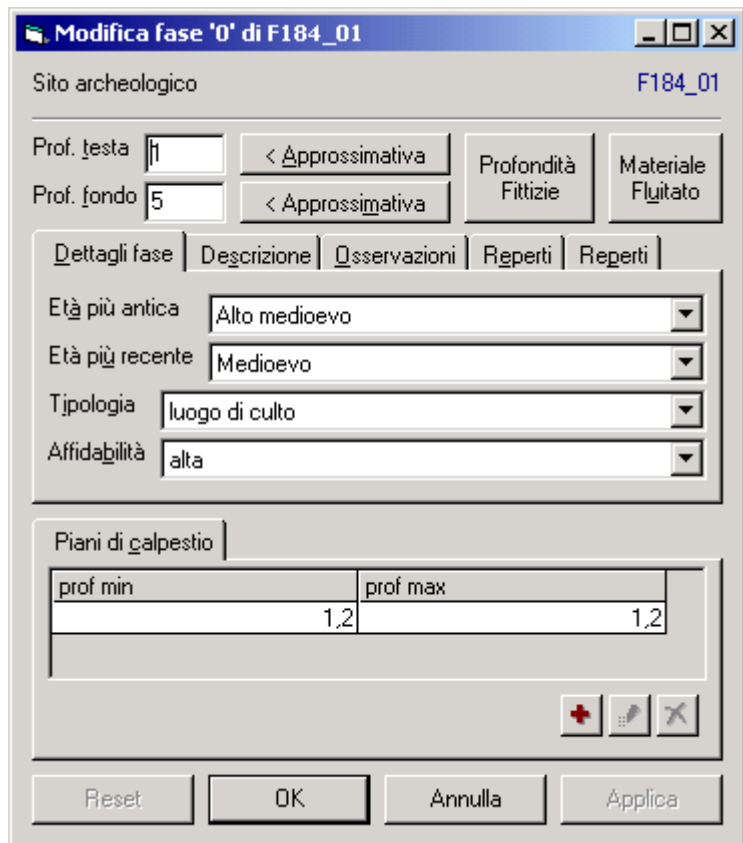
Indicare, se conosciuto, l'uso attuale principale del suolo nel quale giace il sito rilevato, facendo riferimento allo specifico vocabolario indicato, corrispondente a quello della carta regionale dell'uso del suolo.

## SCHEDE COLLEGATE

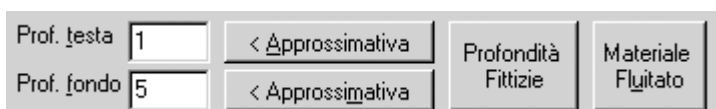
### 1) Scheda di fase

Ad ogni sito esaminato deve corrispondere almeno una fase; nel caso che siano note più fasi riferibili al sito esaminato, è di fondamentale importanza che esse vengano segnalate. Ogni fase corrisponde ad un macrolivello stratigrafico; se quindi si rinvencono in superficie materiali di diverse epoche mescolati dalle arature, essi non possono essere distinti in fasi diverse.

- Per inserire una fase, dopo aver registrato il sito tramite il pulsante “OK” o “Applica”, premere il pulsante rosso .
- Per modificare una fase già registrata, selezionarla e premere il pulsante .
- Per eliminare una fase, selezionarla e premere il pulsante .



prof min	prof max
1.2	1.2



### [Profondità rispetto al Piano di Campagna in metri (testa)]

#### [Prof. testa] Campo obbligatorio

Indicare con un valore positivo in metri la profondità del punto più alto relativo alla fase considerata, con al massimo due decimali. Nel caso di resti che si elevano sul piano di campagna circostante, la profondità sarà zero, e questa particolarità dovrà essere segnalata nel campo “descrizione dell’ubicazione” della scheda di sito e nel campo “osservazioni” della scheda di fase.

*Nota: Poiché la profondità è necessaria perché il sistema possa assegnare un ordine alle fasi, nel caso che essa non sia conosciuta si deve inserire un valore fittizio, ad esempio zero per la fase più superficiale, uno per la successiva, ecc. segnalando [si] nella casella “Profondità fittizie” (vedi il campo [Profondità fittizie].*

*Nota: Le profondità della fase devono essere compatibili con quelle dei piani di calpestio altrimenti vengono disabilitati i pulsanti “OK” e “Applica”.*

### **[Profondità rispetto al Piano di Campagna in metri (fondo)]**

#### **[Prof. fondo] Campo obbligatorio**

Indicare con un valore positivo in metri la profondità del punto più basso relativo alla fase considerata, con al massimo due decimali.

*Nota: Poiché la profondità è necessaria perché il sistema possa assegnare un ordine alle fasi, nel caso che essa non sia conosciuta si deve inserire un valore fittizio, ad esempio zero per la fase più superficiale, uno per la successiva, ecc. segnalando [si] nella casella “Profondità fittizie” (vedi il campo [Profondità fittizie].*

*Nota: Le profondità della fase devono essere compatibili con quelle dei piani di calpestio altrimenti vengono disabilitati i pulsanti “OK” e “Applica”.*

### **[Profondità rispetto al Piano di Campagna in metri (misura precisa)]**

#### **[Approssimativa] Campo obbligatorio**

Selezionare [si] nel caso in cui la misura indicata sia da considerare precisa, selezionare [no] in caso contrario. Se non si dovesse selezionare né [si] né [no] o entrambe, la misura indicata sarà da considerarsi precisa.

### **[Profondità fittizie]**

#### **[Profondità fittizie]**

Selezionare [si] nel caso in cui le quote siano indicate in modo convenzionale, per indicare l'ordine di profondità delle fasi indicate, nel caso la profondità del ritrovamento non sia nota, selezionare [no] in caso contrario. Se non si dovesse selezionare né [si] né [no] o entrambe, il valore considerato sarà [no].

### **[Materiale fluitato]**

#### **[Materiale fluitato]**

Selezionare [si] nel caso in cui il materiale componente la fase rilevata sia fluitato, ossia da considerare non in posto in quanto asportato da agenti naturali o spostato dall'uomo in occasione di un suo reimpiego, selezionare [no] in caso contrario. Questo campo quindi serve a segnalare che il dato della profondità, anche qualora non fittizio, e quello dell'ubicazione non devono essere considerati indicativi della posizione originaria del materiale rinvenuto. Se non si dovesse selezionare né [si] né [no] o entrambe, il valore considerato sarà [no].

## **Dettagli fase**

### *Dettagli fase*

Dettagli fase	Descrizione	Osservazioni	Reperti	Reperti
Età più antica	Alto medioevo			
Età più recente	Medioevo			
Tipologia	luogo di culto			
Affidabilità	alta			

### **[Età più antica]**

#### **[Età più antica]**

Indicare l'età più antica nella quale è ascrivibile la fase rilevata, scrivere (sconosciuta), nel caso in cui non si conosca. Per le età si faccia riferimento alla cronologia standardizzata proposta dal vocabolario, non modificabile se non facendone richiesta all'amministratore del sistema.



**[Età più recente]****[Età più recente]**

Indicare l'età più recente nella quale è ascrivibile la fase rilevata, scrivere (sconosciuta), nel caso in cui non si conosca. Per le età si faccia riferimento alla cronologia standardizzata proposta dal vocabolario non modificabile se non facendone richiesta all'amministratore del sistema.

Nota: *Vanno indicate sempre le due età quando siano conosciute anche se coincidono. Se nella scheda cartacea di rilevamento fosse indicata solo un'età o le età coincidano, la fase sarà considerata compresa in una unica età.*

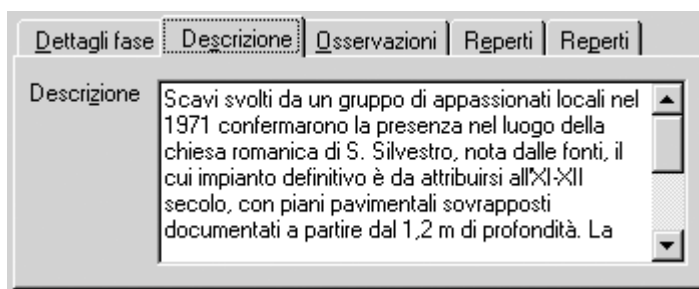
**[Tipologia]****[Tipologia]**

Selezionare una tra le tipologie standardizzate proposte dal vocabolario, non modificabile se non facendone richiesta all'amministratore del sistema; nel caso la fase esaminata corrisponda a più tipologie, si indichi quella più ampia e/o generica. Ad esempio, se in un sito è stata individuata una villa ("struttura abitativa o insediamento") e una fornace ad essa collegata ("struttura produttiva") si indichi solamente "struttura abitativa o insediamento".

**[Affidabilità]****[Affidabilità]**

Si vuole intendere il grado di affidabilità complessivo dei dati relativi alla fase, ossia la loro attendibilità cronologica e topografica. Selezionare uno tra i gradi di affidabilità indicati:

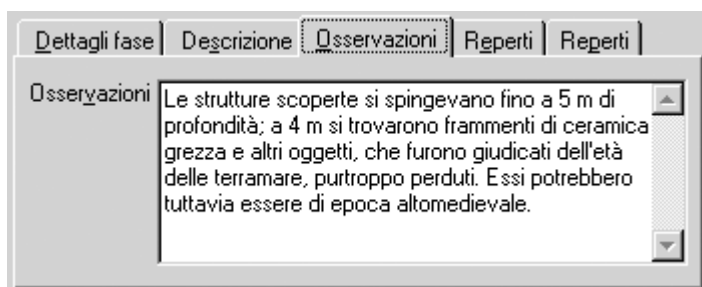
- alta: il metodo d'indagine seguito, la fonte che riporta la scoperta e la tipologia dei materiali rinvenuti permettono di riconoscere con certezza la tipologia e la cronologia del ritrovamento
- media: il metodo d'indagine seguito, la fonte che riporta la scoperta e la tipologia dei materiali rinvenuti permettono di riconoscere con buona approssimazione la tipologia e la cronologia del ritrovamento
- bassa: il metodo d'indagine seguito, la fonte che riporta la scoperta o la tipologia dei materiali rinvenuti permettono di avanzare solamente un'ipotesi sulla tipologia e la cronologia del ritrovamento

**Descrizione****Descrizione****[Descrizione della fase]****[Descrizione] (testo libero)**

Campo dedicato alla descrizione libera della fase rilevata, in cui si dovranno considerare gli aspetti principali della medesima, e in particolare quelli relativi all'affidabilità e alla qualità dei dati, alla precisione dell'individuazione della fase cronologica e della tipologia della presenza antropica. Si ponga in rilievo se l'analisi della fase ha permesso l'individuazione di piani d'uso o di veri e propri livelli pavimentali.

## Osservazioni

### *Osservazioni*



Dettagli fase | Descrizione | **Osservazioni** | Reperti | Reperti

Osservazioni

Le strutture scoperte si spingevano fino a 5 m di profondità; a 4 m si trovarono frammenti di ceramica grezza e altri oggetti, che furono giudicati dell'età delle terramare, purtroppo perduti. Essi potrebbero tuttavia essere di epoca altomedievale.

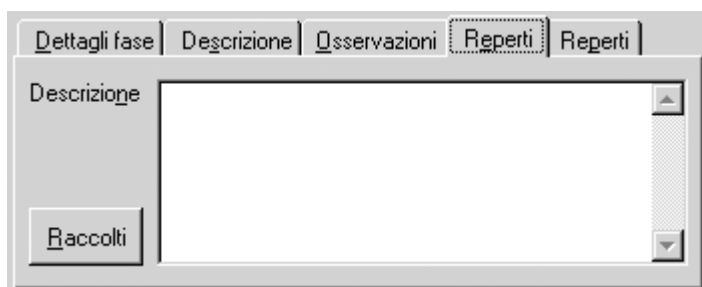
### [Osservazioni]

#### [*Osservazioni*] (testo libero)

Campo dedicato alle osservazioni riguardanti la fase rilevata, destinato ad accogliere quanto non rientra nelle informazioni schematizzate nei campi precedenti. È possibile segnalare anche eventuali difficoltà nell'utilizzo di uno dei vocabolari sopra elencati, e possibili integrazioni ai medesimi.

## Reperti

### *Reperti*



Dettagli fase | Descrizione | Osservazioni | **Reperti** | Reperti

Descrizione

Raccolti

### [Descrizione dei reperti]

#### [*Descrizione*] (testo libero)

Descrivere sinteticamente i principali tipi di reperti rinvenuti sul sito e relativi alla fase considerata, specialmente nel caso essi contribuiscano a definire una cronologia precisa.

### [Reperti raccolti]

#### [*Raccolti*]

Selezionare [si] nel caso in cui siano stati raccolti e conservati alcuni reperti in occasione della scoperta del sito, selezionare [no] in caso contrario. Se non si dovesse selezionare né [si] né [no] o entrambe, il valore considerato sarà [no].

Dettagli fase	Descrizione	Osservazioni	Reperti	Reperti
Cronologia	<input type="text"/>			
Collocazione	<input type="text"/>			

### [Cronologia dei reperti]

[Cronologia] (255 caratteri max)

Indicare la cronologia dei reperti più significativi rinvenuti sul sito e relativi alla fase considerata, con la massima precisione possibile.


### [Collocazione dei reperti]

[Collocazione] (255 caratteri max)


Indicare se i reperti sono conservati ed eventualmente il luogo in cui sono depositati od esposti.


## 2) Piani di calpestio

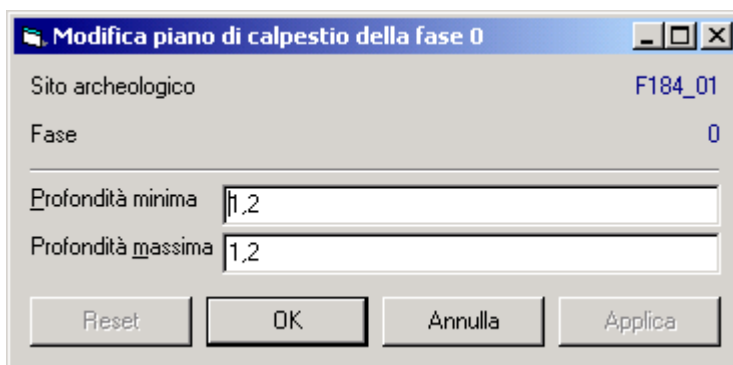
*Nel caso che siano noti uno o più piani di calpestio riferibili alla fase esaminata, è di fondamentale importanza che essi vengano segnalati.*

- Per inserire un piano di calpestio, dopo aver registrato la fase tramite il pulsante "OK" o "Applica", cliccare il pulsante rosso .

- Nota: I valori vengono accettati solamente se compresi all'interno delle profondità indicate per la fase a cui il piano di calpestio è stato riferito.

- Per modificare un piano di calpestio già registrato, selezionarlo e cliccare il pulsante .

- Per eliminare un piano di calpestio, selezionarlo e cliccare il pulsante .





### [Profondità minima]

[Profondità minima] e [Profondità massima]

Indicare le profondità minima e massima di ogni piano di calpestio o pavimentale individuato nella fase. Esse possono coincidere e devono essere comprese all'interno dell'intervallo delle profondità della fase a cui il piano è riferito, altrimenti non è possibile salvare il dato.

### 3) Vincoli

Nel caso che siano noti uno o più vincoli già esistenti sul sito esaminato, è possibile segnalarli.

- Per aprire la finestra di gestione dei vincoli: selezionare il sito desiderato, selezionare la linguetta “Vincoli” e cliccare il pulsante . Se il pulsante è disattivato significa che il sito non è stato ancora registrato (vedi introduzione del capitolo SCHEDA DI SITO).
- Per togliere un vincolo dal sito selezionato: selezionare la linguetta “Vincoli”, selezionare il vincolo desiderato e cliccare il pulsante . Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito, ma non comportano l'eliminazione dal Data Base.

#### Finestra: Gestione vincoli per il sito “NomeDelSito”

Per aggiungere al sito un vincolo:

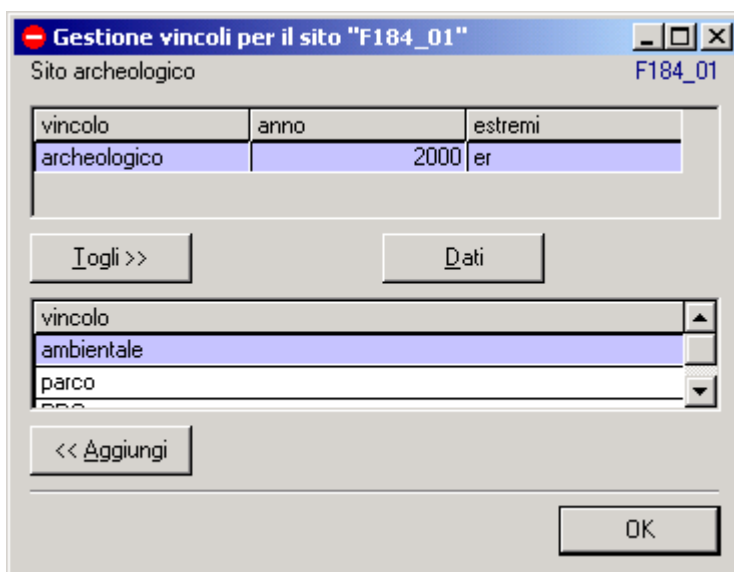
- selezionare un vincolo dalla lista inferiore e cliccare il pulsante “<<Aggiungi”.
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.

Per togliere al sito un vincolo:

- selezionare un vincolo dalla lista superiore e cliccare il pulsante “<<Togli”.
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.



Per inserire l'anno e gli estremi del vincolo applicato:

- Selezionare il vincolo dalla lista superiore e cliccare il pulsante “Dati”. Si apre la finestra per inserire i dati “Anno” ed “Estremi”.
- Dopo aver inserito i dati desiderati, cliccare su “Applica” o “OK” per salvare gli stessi.



#### 4) Proposte di tutela

Qualora si ritenga necessaria od opportuna una o più proposte di tutela, è possibile segnalarle.

- Per aprire la finestra di gestione delle proposte di tutela: selezionare il sito desiderato, selezionare la linguetta “Proposte di tutela” e cliccare il pulsante . Se il pulsante è disattivato significa che il sito non è stato ancora registrato (vedi introduzione del capitolo SCHEDE DI SITO).
- Per togliere una proposta di tutela dal sito selezionato: selezionare la linguetta “Proposte di tutela”, selezionare la proposta desiderata e cliccare il pulsante . Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito, ma non comportano l'eliminazione dal Data Base.

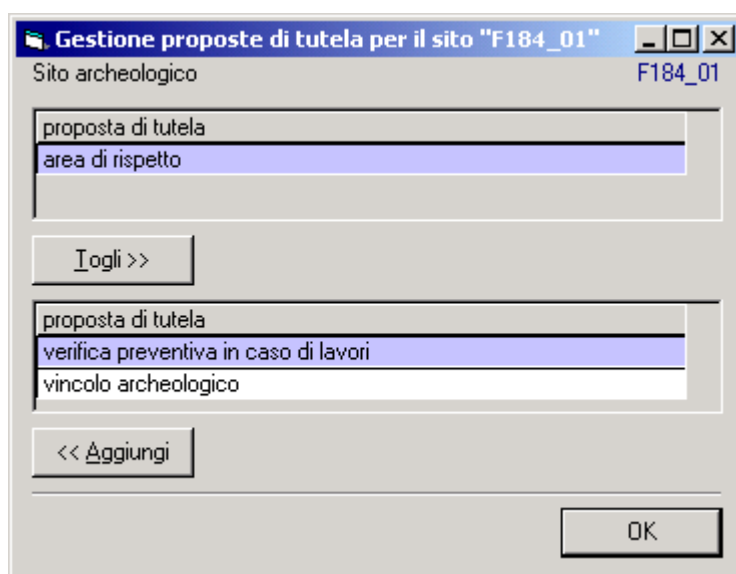
#### Finestra: Gestione proposte di tutela per il sito “NomeDelSito”

Per aggiungere al sito una proposta:

- selezionare una proposta dalla lista inferiore e cliccare il pulsante “<<Aggiungi”.
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.




Per togliere al sito una proposta:

- selezionare una proposta dalla lista superiore e cliccare il pulsante “<<Togli”.
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.



## 5) Riferimenti d'archivio

Inserimento dei riferimenti agli archivi da cui eventualmente siano stati tratti i dati inseriti nella scheda o parte di essi. L'indicazione è di fondamentale importanza per l'aggiornabilità delle schede.

- Per aprire la finestra di gestione degli archivi: selezionare il sito desiderato, selezionare la linguetta "Archivi" e cliccare il pulsante . Se il pulsante è disattivato significa che il sito non è stato ancora registrato (vedi introduzione del capitolo SCHEDE DI SITO).
- Per togliere un riferimento ad un archivio dal sito selezionato: selezionare la linguetta "Archivi", selezionare l'archivio desiderato e cliccare il pulsante . Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito, ma non comportano l'eliminazione dal Data Base.
- Per effettuare modifiche al nome di un archivio: selezionare l'archivio desiderato e cliccare il pulsante . Si apre la finestra "Modifica archivio 'NomeArchivio'" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA ARCHIVI).

### Finestra: Gestione archivi per il sito "NomeDelSito"

Per aggiungere al sito un archivio:

- selezionare un archivio dalla lista inferiore e cliccare il pulsante "<<Aggiungi".
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.

Per togliere al sito un archivio:

- selezionare un archivio dalla lista superiore e cliccare il pulsante "<<Togli".
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.

Per inserire i codici di riferimento interni all'archivio:

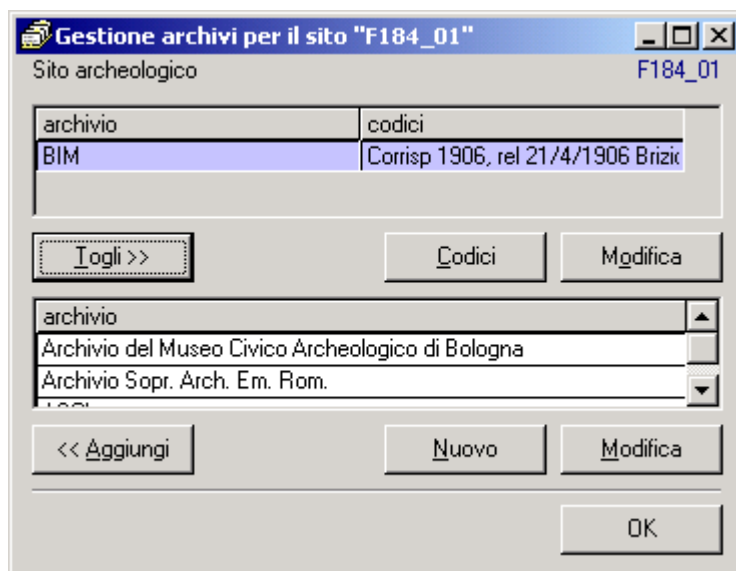
- Selezionare l'archivio dalla lista superiore e cliccare il pulsante "Codici". Si apre la finestra per inserire i codici di riferimento del sito nell'archivio.
- Dopo aver inserito i dati desiderati, cliccare su "Applica" o "OK" per salvare i dati.

Per effettuare modifiche ai dati di un archivio:

- selezionare l'archivio desiderato e cliccare il pulsante "Modifica". Si apre la finestra "Modifica archivio 'NomeArchivio'" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA ARCHIVI).
- Nota: Ogni pulsante "Modifica" fa riferimento alla propria lista sovrastante.




Per aggiungere un nuovo archivio alla lista degli archivi disponibili:

- cliccare sul pulsante "Nuovo". Si apre la finestra "Nuovo archivio" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA ARCHIVI).



## 6) Riferimenti bibliografici

Guida all'inserimento dei riferimenti ai testi editi o in corso di pubblicazione da cui eventualmente siano stati tratti i dati inseriti nella scheda o parte di essi. Inserire solo i testi più recenti e diffusi, se essi contengono i riferimenti alla bibliografia precedente. L'indicazione è di fondamentale importanza per l'aggiornabilità delle schede.

- Per aprire la finestra di gestione delle fonti bibliografiche: selezionare il sito desiderato, selezionare la linguetta "Biblio." e cliccare il pulsante . Se il pulsante è disattivato significa che il sito non è stato ancora registrato (vedi introduzione del capitolo SCHEDA DI SITO).
- Per togliere un riferimento bibliografico dal sito selezionato: selezionare la linguetta "Biblio.", selezionare il riferimento desiderato e cliccare il pulsante . Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito, ma non comportano l'eliminazione dal Data Base.
- Per effettuare modifiche ai dati di una pubblicazione: selezionare la pubblicazione desiderata e cliccare il pulsante . Si apre la finestra "Modifica fonte bibliografica" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA BIBLIOGRAFIA, anche per le convenzioni nell'indicazione della fonte bibliografica).

### Finestra: Gestione fonti bibliografiche per il sito "NomeDelSito"

Per aggiungere al sito un riferimento bibliografico:

- selezionare una pubblicazione dalla lista inferiore e cliccare il pulsante "<<Aggiungi".
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.

Per togliere al sito un riferimento bibliografico:

- selezionare una pubblicazione dalla lista superiore e cliccare il pulsante "<<Togli".
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.

Per inserire le pagine di riferimento:

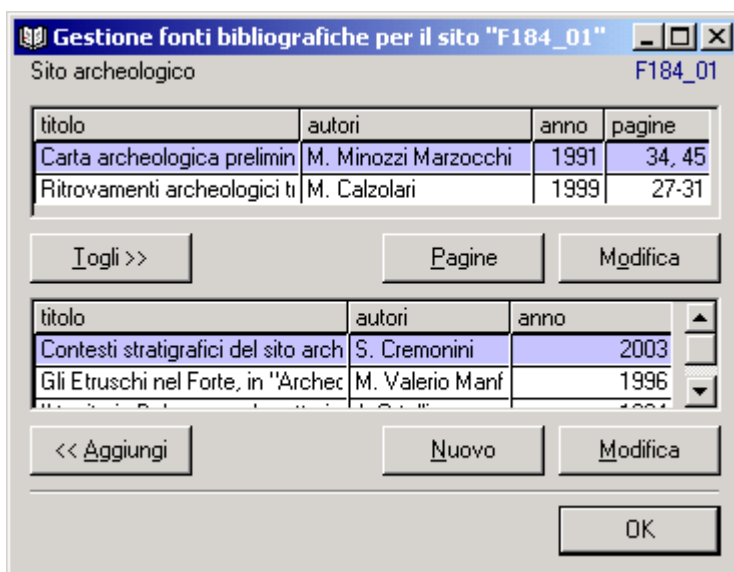
- Selezionare la pubblicazione dalla lista superiore e cliccare il pulsante "Pagine". Si apre la finestra per inserire le pagine di riferimento.
- Dopo aver inserito i dati desiderati, cliccare su "Applica" o "OK" per salvare i dati.

Per effettuare modifiche ai dati di una pubblicazione:

- selezionare la pubblicazione desiderata e cliccare il pulsante "Modifica". Si apre la finestra "Modifica fonte bibliografica" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA BIBLIOGRAFIA).
- Nota: Ogni pulsante "Modifica" fa riferimento alla propria lista sovrastante.



Per aggiungere una nuova pubblicazione alla lista delle pubblicazioni disponibili:

- cliccare sul pulsante "Nuovo". Si apre la finestra "Nuova fonte bibliografica" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA BIBLIOGRAFIA).





## 7) Dati topografici

Inserimento dei nomi di comuni e provincie nelle quali è presente il sito rilevato.

- Per aprire la finestra di gestione dei confini amministrativi: selezionare il sito desiderato, selezionare la linguetta “Topografiche” e cliccare il pulsante  che si trova nella parte destra della finestra, sotto alla scritta “Confini amministrativi”. Se il pulsante è disattivato significa che il sito non è stato ancora registrato (vedi introduzione del capitolo SCHEDE DI SITO).
- Per togliere il riferimento di un confine amministrativo dal sito selezionato: selezionare la linguetta “Topografiche”, selezionare il comune desiderato e cliccare il pulsante  che si trova nella parte destra della finestra, sotto alla scritta “Confini amministrativi”. Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito, ma non comportano l'eliminazione dal Data Base.

Inserimento delle CTR nelle quali è presente il sito rilevato (l'inserimento di questa informazione non è richiesta, essa verrà inserita automaticamente dal GIS).

- Per aprire la finestra di gestione delle CTR: selezionare il sito desiderato, selezionare la linguetta “Topografiche” e cliccare il pulsante  che si trova nella parte sinistra della finestra, sotto alla scritta “CTR”. Se il pulsante è disattivato significa che il sito non è stato ancora registrato (vedi introduzione del capitolo SCHEDE DI SITO).
- Per togliere il riferimento di un confine amministrativo dal sito selezionato: selezionare la linguetta “Topografiche”, selezionare il comune desiderato e cliccare il pulsante  che si trova nella parte sinistra della finestra, sotto alla scritta “CTR”. Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito, ma non comportano l'eliminazione dal Data Base.

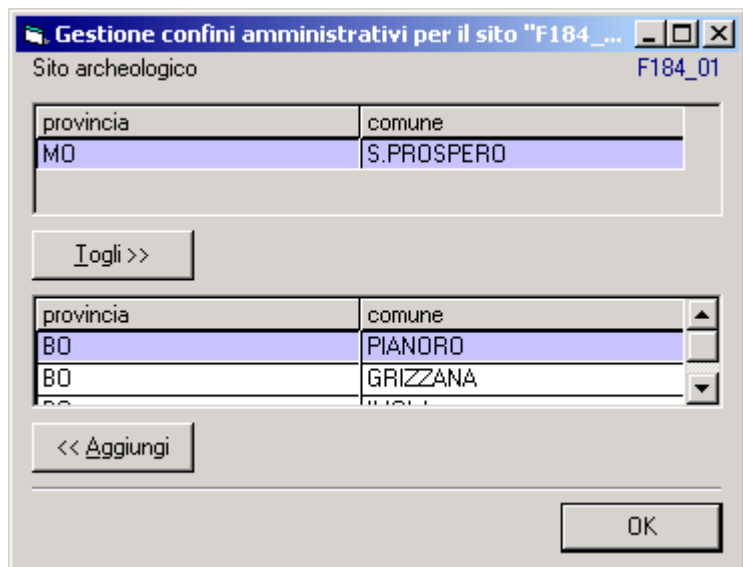
### Finestra: Gestione confini amministrativi per il sito “NomeDelSito”

Per aggiungere al sito un comune:

- selezionare un comune dalla lista inferiore e cliccare il pulsante “<<Aggiungi”.
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.

Per togliere al sito un comune:

- selezionare un comune dalla lista superiore e cliccare il pulsante “<<Togli”.
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.





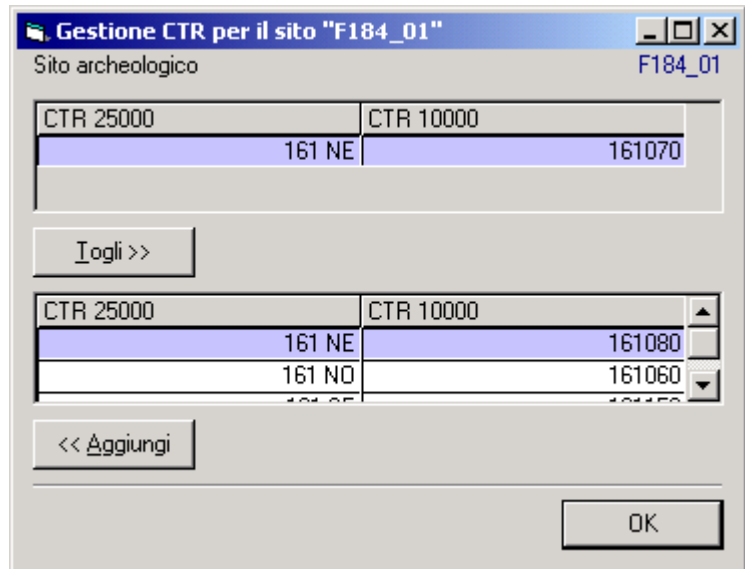
### Finestra: Gestione CTR per il sito “NomeDelSito”

Per aggiungere al sito una CTR:

- selezionare una CTR dalla lista inferiore e cliccare il pulsante “<<Aggiungi”.
- Nota: *le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.*




Per togliere al sito una CTR:

- selezionare una CTR dalla lista superiore e cliccare il pulsante “<<Togli”.
- Nota: *le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.*



## 8) Dati catastali

Inserimento dei riferimenti ai dati catastali noti in cui ricade il sito rilevato.

- Per aprire la finestra di gestione delle particelle catastali: selezionare il sito desiderato, selezionare la linguetta "Catastali" e cliccare il pulsante . Se il pulsante è disattivato significa che il sito non è stato ancora registrato (vedi introduzione del capitolo SCHEDA DI SITO).
- Per togliere il riferimento ad una particella catastale dal sito selezionato: selezionare la linguetta "Catastali", selezionare il riferimento desiderato e cliccare il pulsante . Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito, ma non comportano l'eliminazione dal Data Base.
- Per effettuare modifiche ai dati di una particella: selezionare la particella desiderata e cliccare il pulsante . Si apre la finestra "Modifica particella catastale 'NomeParticella'" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA PARTICELLE CATASTALI).

### Finestra: Gestione particelle catastali per il sito "NomeDelSito"

Per aggiungere al sito una particella catastale:

- selezionare una particella catastale dalla lista inferiore e cliccare il pulsante "<<Aggiungi".
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.

Per togliere al sito una particella catastale:

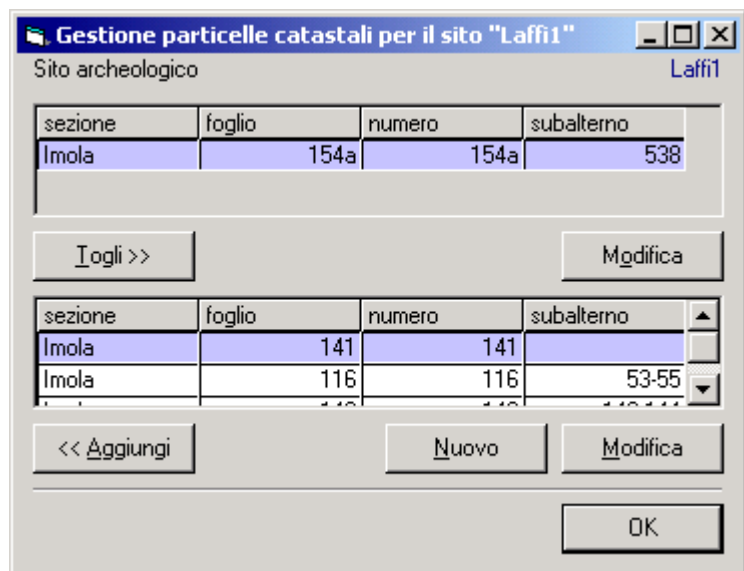
- selezionare una particella catastale dalla lista superiore e cliccare il pulsante "<<Togli".
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.

Per effettuare modifiche ai dati di una particella:

- selezionare la particella desiderata e cliccare il pulsante "Modifica". Si apre la finestra "Modifica particella catastale 'NomeParticella'" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA PARTICELLE CATASTALI).
- Nota: Ogni pulsante "Modifica" fa riferimento alla propria lista sovrastante.

Per aggiungere una nuova particella alla lista delle particelle disponibili:




- cliccare sul pulsante "Nuovo". Si apre la finestra "Nuova particella catastale" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA PARTICELLE CATASTALI).



La finestra mostra un'interfaccia con due tabelle di dati e pulsanti di controllo. La prima tabella (superiore) ha una riga con i dati: sezione 'Imola', foglio '154a', numero '154a', subalterno '538'. La seconda tabella (inferiore) ha due righe: la prima con sezione 'Imola', foglio '141', numero '141', subalterno vuoto; la seconda con sezione 'Imola', foglio '116', numero '116', subalterno '53-55'. I pulsanti 'Togli >>' e 'Modifica' sono associati alla prima tabella, mentre '<< Aggiungi', 'Nuovo' e 'Modifica' sono associati alla seconda. Un pulsante 'OK' è presente in basso a destra.

## 9) Rilevamenti

Inserimento dei rilevamenti, ossia dei gruppi o singoli che hanno effettuato ricognizioni sul sito.

- Per aprire la finestra di gestione dei rilevamenti: selezionare il sito desiderato, selezionare la linguetta "Rilevamenti" e cliccare il pulsante . Se il pulsante è disattivato significa che il sito non è stato ancora registrato (vedi introduzione del capitolo SCHEDE DI SITO).
- Per togliere il riferimento ad un rilevamento dal sito selezionato: selezionare la linguetta "Rilevamenti", selezionare il riferimento desiderato e cliccare il pulsante . Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito, ma non comportano l'eliminazione dal Data Base.
- Per effettuare modifiche ai dati di un rilevamento: selezionare il rilevamento desiderato e cliccare il pulsante . Si apre la finestra "Modifica rilevamento" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA RILEVAMENTI).

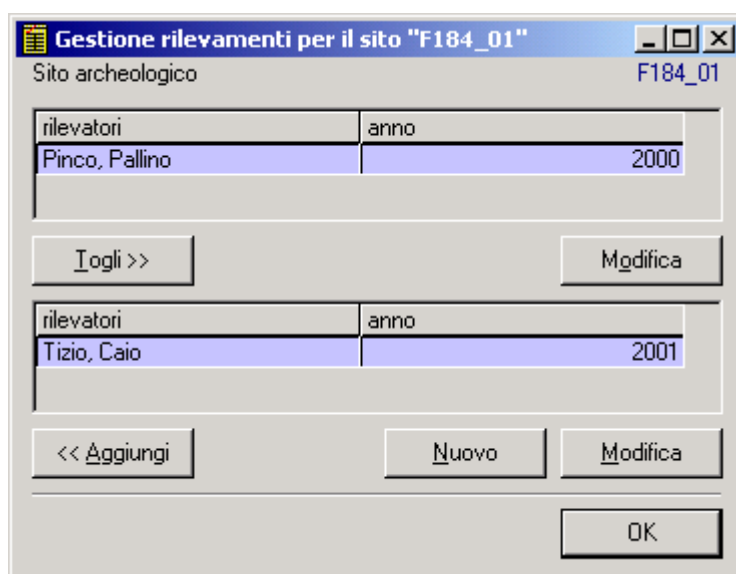
### Finestra: Gestione rilevamenti per il sito "NomeDelSito"

Per aggiungere al sito un rilevamento:

- selezionare una particella catastale dalla lista inferiore e cliccare il pulsante "<<Aggiungi".
- Nota: le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.

Per togliere al sito una particella catastale:

- selezionare una particella catastale dalla lista superiore e cliccare il pulsante "<<Togli".
- Nota: Le azioni effettuate con questo pulsante sono salvate automaticamente nel sito.



La finestra mostra la gestione dei rilevamenti per il sito "F184\_01".

rilevatori	anno
Pinco, Pallino	2000

Pulsanti: Togli >> (a sinistra), Modifica (a destra).

rilevatori	anno
Tizio, Caio	2001

Pulsanti: << Aggiungi (a sinistra), Nuovo (a destra), Modifica (a destra).

Pulsante OK (in basso a destra).

Per effettuare modifiche ai dati di un rilevamento:

- selezionare il rilevamento desiderato e cliccare il pulsante "Modifica". Si apre la finestra "Modifica rilevamento" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA RILEVAMENTI).
- Nota: Ogni pulsante "Modifica" fa riferimento alla propria lista sovrastante.

Per aggiungere un nuovo rilevamento alla lista dei rilevamenti disponibili:

- cliccare sul pulsante "Nuovo". Si apre la finestra "Nuovo rilevamento" (vedi capitolo INSERIMENTO E MODIFICA RILEVAMENTI).

## INSERIMENTO E MODIFICA DEGLI ALTRI DATI

L'inserimento e la modifica degli archivi, dei dati catastali, dei rilevamenti e della bibliografia si effettua mediante finestre che possono essere raggiungibili da diversi punti del programma. Il percorso principale per l'inserimento di archivi è tramite la finestra principale di ArcheoDB, cliccando i pulsanti "Archivi", "Catastali", "Rilevamenti" o "Bibliografia". In questo modo viene aperta la finestra di riepilogo dell'argomento richiesto.

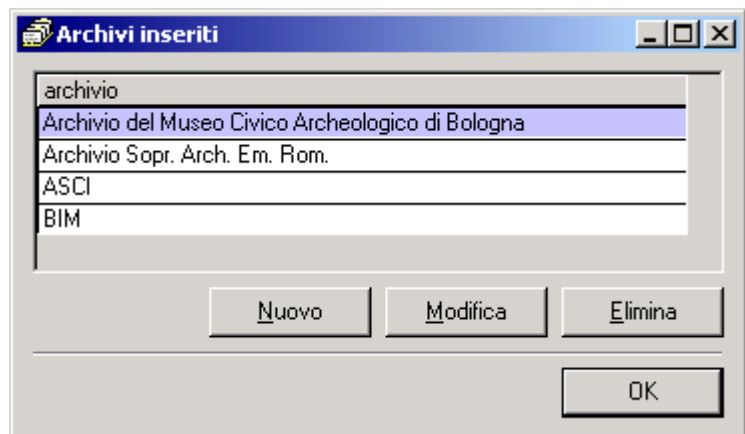
*Nota: Per vedere come inserire o modificare dagli altri punti del programma, vedere i capitoli precedenti.*



## INSERIMENTO E MODIFICA ARCHIVI

Per inserire un nuovo archivio alla lista:

- Cliccare il pulsante "Nuovo", si apre la finestra "Nuovo archivio".
- In questa finestra si può inserire il nome del nuovo archivio. Cliccando su "OK" o su "Applica" il nuovo archivio viene aggiunto alla lista.
- *Nota: Se si clicca "Applica" nella finestra "Nuovo archivio" il nome della finestra cambia in "Modifica archivio" (vedi di seguito).*



Per modificare il nome di un archivio della lista:

- Selezionare l'archivio dalla lista, cliccare sul pulsante "Modifica", si apre la finestra "Modifica archivio 'NomeArchivio'".
- In questa finestra si può modificare il nome dell'archivio. Cliccando su "OK" o su "Applica" l'archivio viene aggiornato nella lista.



Per eliminare un archivio della lista:

- Selezionare l'archivio dalla lista, cliccare sul pulsante "Elimina".
- L'archivio viene così eliminato completamente dal Data Base.
- *Nota: Tutti i siti che fanno riferimento all'archivio eliminato perderanno quel riferimento.*

*Nota: Per completezza e validità dei dati non è possibile inserire un nome vuoto. In caso contrario non è possibile salvare l'archivio.*

## INSERIMENTO E MODIFICA PARTICELLE CATASTALI

Per inserire una nuova particella catastale alla lista:

- Cliccare il pulsante “Nuovo”, si apre la finestra “Nuova particella catastale”.
- In questa finestra si possono inserire i dati della nuova particella. Cliccando su “OK” o su “Applica” la nuova particella viene aggiunta alla lista.
- *Nota: Se si clicca “Applica” nella finestra “Nuova particella catastale” il nome della finestra cambia in “Modifica particella catastale ‘NomeParticella’” (vedi di seguito).*

Per modificare il nome di una particella catastale della lista:

- Selezionare la particella catastale dalla lista, cliccare sul pulsante “Modifica”, si apre la finestra “Modifica particella catastale ‘NomeParticella’”.
- In questa finestra si possono modificare i dati della particella. Cliccando su “OK” o su “Applica” la particella catastale viene aggiornata nella lista.

Per eliminare una particella catastale della lista:

- Selezionare la particella catastale dalla lista, cliccare sul pulsante “Elimina”.
- La particella catastale viene così eliminata completamente dal Data Base.
- *Nota: Tutti i siti che fanno riferimento alla particella eliminata perderanno quel riferimento.*

*Nota: Per completezza e validità dei dati è obbligatorio inserire Sezione, Foglio e Numero. In caso contrario non è possibile salvare la particella catastale.*

sezione	foglio	numero	subalterno
Imola	154a	154a	538
Imola	141	141	
Imola	116	116	53-55
Imola	148	148	140,144
Imola	174	174	164-237
Imola	143	143	75
Imola	142	142	21-28

Nuovo Modifica Elimina

OK

Sezione Imola Foglio 154a

Numero 154a Subalterno 538

Reset OK Annulla Applica

## INSERIMENTO E MODIFICA BIBLIOGRAFIA

Per inserire una nuova pubblicazione alla lista:

- Cliccare il pulsante “Nuovo”, si apre la finestra “Nuova fonte bibliografica”.
- In questa finestra si possono inserire i dati della nuova fonte bibliografica. Cliccando su “OK” o su “Applica” la nuova pubblicazione viene aggiunta alla lista.
- *Nota: Se si clicca “Applica” nella finestra “Nuova fonte bibliografica” il nome della finestra cambia in “Modifica fonte bibliografica” (vedi di seguito).*

Per modificare i dati di una pubblicazione della lista:

- Selezionare la fonte bibliografica dalla lista, cliccare sul pulsante “Modifica”, si apre la finestra “Modifica fonte bibliografica”.
- In questa finestra si possono modificare i dati della fonte. Cliccando su “OK” o su “Applica” la pubblicazione viene aggiornata nella lista.

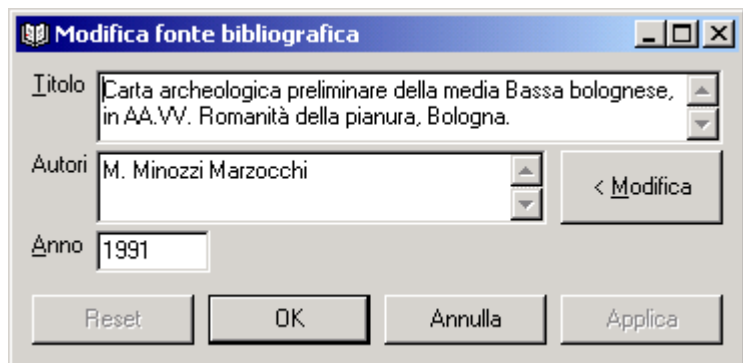
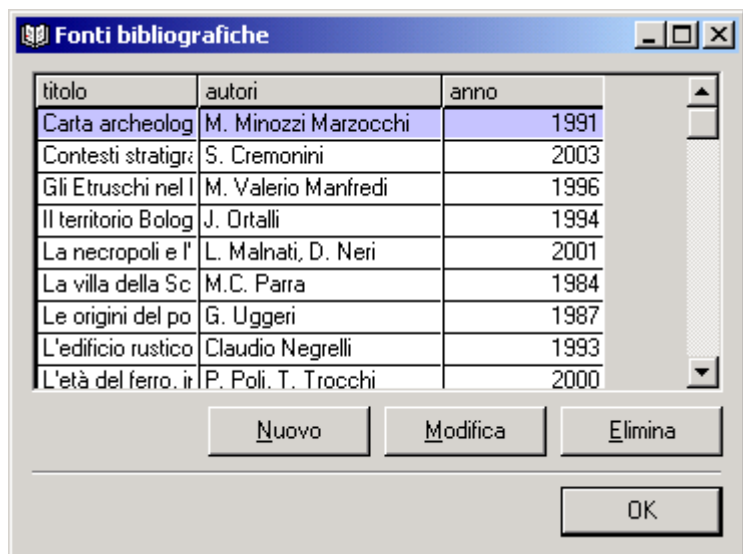
Per eliminare una pubblicazione della lista:

- Selezionare la fonte bibliografica dalla lista, cliccare sul pulsante “Elimina”.
- La pubblicazione viene così eliminata completamente dal Data Base.
- *Nota: Tutti i siti che fanno riferimento alla fonte bibliografica eliminata perderanno quel riferimento.*

*Nota: Per completezza e validità dei dati, è possibile salvare la pubblicazione solo se ha un titolo oppure gli autori e l'anno.*

Standard di citazione bibliografica:

- 1) l'autore deve essere citato con l'iniziale del nome e il cognome per esteso
- 2) il titolo deve essere citato per esteso;
- 3) nel caso si tratti di un articolo facente parte di una rivista, il titolo sarà seguito dall'indicazione «in» più il nome della rivista racchiuso tra virgolette e l'intervallo delle pagine corrispondenti all'articolo
- 4) nel caso si tratti di un articolo facente parte di una monografia, il titolo sarà seguito dall'indicazione «in» più il titolo del libro **non** racchiuso tra virgolette e l'intervallo delle pagine corrispondenti all'articolo



## 5) INSERIMENTO E MODIFICA RILEVAMENTI

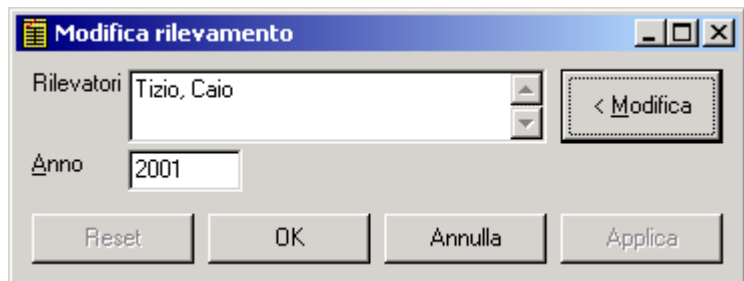
Per inserire un nuovo rilevamento alla lista:

- Cliccare il pulsante “Nuovo”, si apre la finestra “Nuovo rilevamento”.
- In questa finestra si possono inserire i dati del nuovo rilevamento. Cliccando su “OK” o su “Applica” il rilevamento viene aggiunto alla lista.
- *Nota: Se si clicca “Applica” nella finestra “Nuovo rilevamento” il nome della finestra cambia in “Modifica rilevamento” (vedi di seguito).*



Per modificare i dati di un rilevamento della lista:

- Selezionare il rilevamento dalla lista, cliccare sul pulsante “Modifica”, si apre la finestra “Modifica rilevamento”.
- In questa finestra si possono modificare i dati del rilevamento. Cliccando su “OK” o su “Applica” il rilevamento viene aggiornata nella lista.



Per eliminare un rilevamento della lista:

- Selezionare il rilevamento dalla lista, cliccare sul pulsante “Elimina”.
- Il rilevamento viene così eliminato completamente dal Data Base.
- *Nota: Tutti i siti che fanno riferimento al rilevamento eliminato perderanno quel riferimento.*

*Nota: Per completezza e validità dei dati, è possibile salvare il rilevamento solo se vengono indicati almeno i rilevatori.*